



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO
SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO**

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax
0422/479476

e-mail: segreteria@icquintotv.gov.it SITO INTERNET : www.icquintotv.gov.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

L'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso rappresentato dal Dirigente Scolastico:

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

Viste le linee di indirizzo "*partecipazione dei genitori e responsabilità educativa*" del 22 novembre 2012

Preso atto che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

IL RAPPORTO SCUOLA – ALUNNO - FAMIGLIA

Il rapporto scuola – alunno - famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente. Scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. La scuola desidera creare una alleanza educativa fondata sulla condivisione dei valori e sulla fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. Con la sottoscrizione di questo patto i genitori si assumono ad indirizzare il contegno dei propri figli all'osservanza dei doveri di convivenza civile durante lo svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con il prossimo e nello svolgimento delle attività extrafamiliari. La scuola si impegna a garantire, l'istruzione e la formazione di ogni studente, quale persona, con le proprie potenzialità i propri ritmi di apprendimento e il proprio contesto familiare, affinché ogni studente possa raggiungere i migliori risultati di apprendimento e diventare persona competente.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore o esercenti la patria potestà, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente in relazione all'età e al livello di maturazione.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di applicazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

I DOCENTI HANNO IL DIRITTO:	I DOCENTI HANNO IL DOVERE DI:
<ul style="list-style-type: none">- Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Quinto, dal C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.- Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.- A veder tutelata e difesa la propria funzione istituzionale e costituzionale.- Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.- Ad usufruire dei servizi e dei supporti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.- Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).	<ul style="list-style-type: none">- Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.- Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.- Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici.- Rispettare gli alunni e tutti le componenti della comunità scolastica, assumendo atteggiamenti adatti al ruolo educativo.- Creare un clima di fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e con le famiglie.- Progettare le attività in classe e le consegne a casa rispettando i ritmi e le modalità di apprendimento degli alunni.- Essere trasparenti e disponibili a spiegare agli alunni e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.- Favorire una valutazione chiara e motivata, volta ad attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.- Esplicitare i criteri di valutazione applicati e restituire i risultati delle verifiche in tempi non superiori ai 15 giorni.- Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzandole con la realtà della classe e concordandole con il proprio gruppo di lavoro.- Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni.- Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare gli apprendimenti e la collaborazione scuola/famiglia.

GENITORI

I genitori o esercenti la patria potestà sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la Scuola tale importante compito.

I GENITORI HANNO IL DIRITTO DI:	I GENITORI HANNO IL DOVERE DI:
<ul style="list-style-type: none"> - Essere rispettati come persone e come educatori. - Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza. - Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sui Regolamenti e su tutto quanto concerne il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. - Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del/della figlio/figlia. - Avere colloqui per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico-disciplinare del/la figlio/a. - Essere tempestivamente informati di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti non adeguati alla realtà scolastica. - Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le prove di verifica, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati. - Partecipare alle assemblee di classe o d'Istituto organizzate nei locali della Scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere ai figli la convinzione che la Scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici. - Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno. - Controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi in modo leggibile ed identificabile. - Firmare le verifiche (se consegnate a casa) ed assicurarsi che il figlio/a le restituisca nei tempi stabiliti, assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti. - Educare gli alunni alla puntualità. - Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. - Controllare quasi giornalmente il sito internet dell'Istituto Comprensivo per verificare eventuali comunicazioni o informative. - Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, ma non sostitutivo e stabilendo forme di controllo delle loro attività. - Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di problemi, dubbi o difficoltà. - Favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla Scuola. - Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente. - Curare l'igiene e l'abbigliamento dei figli. - Vigilare sullo stato di salute del proprio figlio per la tutela della salute pubblica. - Informare gli insegnanti su aspetti del proprio figlio, ritenuti rilevanti. - Vietare ai propri figli di utilizzare o

	<p>portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">- Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti, senza interferire nelle loro scelte metodologiche e didattiche.- Rispettare la competenza valutativa dei docenti.- Leggere e condividere con i propri figli il regolamento di istituto pubblicato nel sito della scuola.- Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a, finalizzati alla sua educazione.- Risarcire gli eventuali danni arrecati volontariamente agli ambienti, agli arredi e ai materiali della Scuola.- Sarà onere di ciascun genitore (o affidatario o tutore) trasmettere al Dirigente le informazioni inerenti a mutamenti intervenuti nell'esercizio della potestà genitoriale e a depositare copie dei provvedimenti adottati dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria delle quali l'istituto assume la responsabilità di custodia.- Sarà onere della famiglia aggiornare i recapiti telefonici comunicati all'istituzione scolastica per una pronta reperibilità.
--	---

ALUNNI

Ogni studente deve essere accolto nella Scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle Scuole frequentate precedentemente e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la Scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

GLI STUDENTI HANNO IL DIRITTO:	GLI STUDENTI HANNO IL DOVERE DI:
<ul style="list-style-type: none"> - Ad essere rispettati da tutto il personale della Scuola e dai compagni. - Ad avere una Scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età. - Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e che sia aperta alla pluralità delle idee. - Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della loro maturazione e degli apprendimenti. - A poter comunicare agli insegnanti le proprie difficoltà. - Ad essere al centro della programmazione didattica in modo che possano venire sviluppate le potenzialità di ciascuno. - Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti. - Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola. - Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non sia intesa come giudizio di valore della persona, ma come un aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento. - Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative. - A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti. - A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza e/o gravità tramite la Segreteria o il personale A.T.A. preposto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento...) che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile. - Rispettare le regole della Scuola espresse nel Regolamento di Istituto e quelle stabilite dagli insegnanti per le singole classi - Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce. - Frequentare regolarmente le lezioni e favorirne lo svolgimento con un comportamento corretto, evitando di disturbare. - Svolgere regolarmente e in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe che a casa. - Avere sempre con sé il materiale occorrente per le lezioni e il diario per tutte le comunicazioni scuola/famiglia. - Essere puntuali per non disturbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni. - Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia e le verifiche eventualmente consegnate. - Non usare a scuola, durante lo svolgimento delle lezioni, telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano o che disturbino le lezioni (in questi casi è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori). - Non portare a scuola sostanze o oggetti pericolosi per sé e per gli altri. - Assumersi la responsabilità dei propri comportamenti e delle proprie azioni.

La documentazione che regola le attività didattiche educative dell'Istituto quali il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono disponibili nel sito internet dell'Istituto.

L'inosservanza dei doveri del presente patto deve essere segnalata al Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe, comprensivo della componente genitori, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.

Il presente Patto educativo di corresponsabilità viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai Genitori degli alunni delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria in duplice copia (una copia firmata alla scuola e una copia alla famiglia).

Ricevo il Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivo in qualità di Genitore o esercente la patria potestà dell'alunno/a _____ iscritto/a nell'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso.

Data _____

Il Dirigente scolastico _____

Lo/La studente/ssa _____

I genitori _____